

### SISTEMA COSTIERO N. 3 **Litorale roccioso Livornese**

PRESCRIZIONI 3.3 <b>Versione "adottata"</b>	PRESCRIZIONI 3.3 <b>Versione "proposta di modifica"</b>
a - Non sono ammessi interventi che possano interferire con la tutela integrale del sistema delle coste rocciose, con particolare riferimento alla conservazione delle emergenze e varietà geomorfologiche (falesie, panchine - beach-rock -, affioramenti di ofiolitiche, cale e cavità marine). Sono fatti salvi gli interventi di messa in sicurezza.	a - Non sono ammessi interventi che possano interferire con la tutela <del>integrale</del> del sistema delle coste rocciose, con particolare riferimento alla conservazione delle emergenze e varietà geomorfologiche (falesie, panchine - beach-rock -, affioramenti di ofiolitiche, cale e cavità marine). Sono fatti salvi gli interventi di messa in sicurezza.
b - Non è ammesso alcun intervento che possa interferire con la conservazione integrale degli habitat della costa rocciosa di interesse comunitario o regionale, o delle aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali o animali di interesse conservazionistico (in particolare di interesse comunitario/regionale, rare o endemiche).	b - Non è ammesso alcun intervento che possa interferire con la conservazione integrale degli habitat della costa rocciosa di interesse comunitario o regionale, o delle aree caratterizzate dalla presenza di specie vegetali o animali di interesse conservazionistico (in particolare di interesse comunitario/regionale, rare o endemiche).
c - Non sono ammessi interventi che possano compromettere la conservazione dei sistemi forestali di valore naturalistico e paesaggistico (mosaici di macchia mediterranea, pinete autoctone di pino d'aleppo, boschi misti e leccete). All'interno di tali formazioni non sono ammessi interventi che possano comportare l'impermeabilizzazione del suolo e l'aumento dei livelli di artificializzazione, alterare l'equilibrio geomorfologico o aumentare il rischio di incendi.	c - Non sono ammessi interventi che possano compromettere la conservazione dei sistemi forestali di valore naturalistico e paesaggistico (mosaici di macchia mediterranea, pinete autoctone di pino d'aleppo, boschi misti e leccete). All'interno di tali formazioni non sono ammessi interventi che possano comportare l'impermeabilizzazione del suolo e l'aumento dei livelli di artificializzazione,, <b>ad esclusione degli interventi di cui alla prescrizione 3.3, lett. m;</b> o alterare l'equilibrio idrogeologico o aumentare il rischio di incendi.
d - Non sono ammessi gli interventi che: - modifichino i caratteri tipologici e architettonici di impianto storico del patrimonio insediativo costiero e i caratteri connotativi del paesaggio litoraneo (complesso delle fortificazioni costiere e delle torri di avvistamento, castelli, ville e manufatti di valore storico, tipologico ed identitario, viali e passeggiate lungomare di grande panoramicità); - alterino la leggibilità degli elementi di valore	d - Non sono ammessi gli interventi che: - modifichino i caratteri tipologici e architettonici di impianto storico del patrimonio insediativo costiero e i caratteri connotativi del paesaggio litoraneo (complesso delle fortificazioni costiere e delle torri di avvistamento, castelli, ville e manufatti di valore storico, tipologico ed identitario, viali e passeggiate lungomare di grande panoramicità); - alterino la leggibilità degli elementi di valore

<p>del sistema costiero, concorrano alla formazione di fronti urbani continui, o occludano i varchi e le visuali panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati e dai punti di belvedere accessibili al pubblico, o dal mare verso l'entroterra;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impediscano l'accessibilità all'arenile, alle aree pubbliche da cui si godono visuali panoramiche e al mare.</li> </ul>	<p>del sistema costiero, concorrano alla formazione di fronti urbani continui, o occludano i varchi e le visuali panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati e dai punti di belvedere accessibili al pubblico, <b>riconosciuti dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica</b>, o dal mare verso l'entroterra;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impediscano l'accessibilità all'arenile, alle aree pubbliche da cui si godono visuali panoramiche e al mare.</li> </ul>
<p>e - Non è ammesso l'impegno di suolo non edificato ai fini insediativi, ad eccezione dei lotti interclusi dotati di urbanizzazione primaria.</p>	<p>e - Non è ammesso l'impegno di suolo non edificato ai fini insediativi, ad eccezione dei lotti interclusi dotati di urbanizzazione primaria. <b>Negli interventi di riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere esistenti, sono ammessi gli interventi che possono comportare impegno di suolo non edificato, a condizione che:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano strettamente necessari all'elevazione della qualità dell'offerta turistica;</li> <li>- siano finalizzati a perseguire, anche attraverso la sostituzione/rimozione degli elementi incongrui, la massima coerenza e continuità con i valori paesaggistici, con particolare riferimento alla qualità progettuale e alla compatibilità degli interventi rispetto agli assetti geomorfologici e vegetazionali dell'area;</li> <li>- non determinino un incremento maggiore del 10% della superficie coperta complessiva delle strutture edilizie esistenti..</li> </ul>
<p>f - Non è ammesso l'insediamento di nuove attività produttive industriali, di centri commerciali, di depositi a cielo aperto di materiali di qualunque natura, di impianti per smaltimento dei rifiuti, depurazione di acque reflue, produzione di energia. Sono escluse le aree ricomprese negli ambiti portuali.</p>	<p>f - Non è ammesso l'insediamento di nuove attività produttive industriali, di centri commerciali, di depositi a cielo aperto di materiali di qualunque natura, di impianti per smaltimento dei rifiuti, depurazione di acque reflue, produzione di energia. Sono escluse le aree ricomprese negli ambiti portuali.</p>
<p>g - E' ammessa la realizzazione di nuove aree attrezzate, di nuove aree di sosta e parcheggio, esclusivamente a servizio delle attività esistenti e al di fuori delle aree della costa rocciosa, a condizione che non comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento di superficie impermeabile;</li> <li>- frammentazione degli habitat e interruzione dei corridoi di connessione ecologica riconosciuti dal Piano;</li> <li>- alterazione dei sistemi vegetali di valore paesaggistico e della continuità morfologica;</li> <li>- detrimento dell'integrità percettiva da e verso</li> </ul>	<p>g - E' ammessa la realizzazione di nuove aree attrezzate, di nuove aree di sosta e parcheggio, <del>esclusivamente a servizio delle attività esistenti</del> e al di fuori delle aree della costa rocciosa, a condizione che non comportino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento di superficie impermeabile;</li> <li>- frammentazione degli habitat e interruzione dei corridoi di connessione ecologica riconosciuti dal Piano;</li> <li>- alterazione dei sistemi vegetali di valore paesaggistico e della <b>loro</b> continuità morfologica;</li> </ul>

la costa e il mare.	- detrimento dell'integrità percettiva da e verso la costa e il mare.
h - Non è ammessa la localizzazione di nuovi campeggi e villaggi turistici. L'ampliamento di quelli esistenti non è consentito nelle aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico e naturalistico nonché laddove permane la continuità visiva tra mare ed entroterra.	h - Non è ammessa la localizzazione di nuovi campeggi e villaggi turistici. L'ampliamento di quelli esistenti non è consentito nelle aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico e naturalistico nonché laddove permane la continuità visiva tra mare ed entroterra. <b>E' consentita riqualificazione delle strutture esistenti anche attraverso la realizzazione di nuove strutture di servizio, l'ampliamento delle strutture di servizio esistenti a condizione che:</b> - siano strettamente necessari all'elevazione della qualità dell'offerta turistica; - siano finalizzati a perseguire, anche attraverso la sostituzione/rimozione degli elementi incongrui, la massima coerenza e continuità con i valori paesaggistici, con particolare riferimento alla qualità progettuale e alla compatibilità degli interventi rispetto agli assetti geomorfologici e vegetazionali dell'area; - non comportino un incremento maggiore del 5% della superficie coperta complessiva delle strutture di servizio esistenti.
i - Sull'arenile non è ammessa la realizzazione di nuove strutture in muratura, anche prefabbricata, nonché l'utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere. Eventuali manufatti, considerati ammissibili a seguito di una verifica di compatibilità paesaggistica, dovranno utilizzare tecniche e materiali eco-compatibili, strutture di tipo leggero, rimovibili e riciclabili, al fine di garantire il ripristino delle condizioni naturali. Tali manufatti non potranno essere collegati alle reti di urbanizzazione principale con opere a carattere permanente, ma potranno essere dotati soltanto di impianti tecnologici di tipo precario.	i - Sull'arenile non è ammessa la realizzazione di nuove strutture in muratura, anche prefabbricata, nonché l'utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere. Eventuali manufatti, considerati ammissibili a seguito di una verifica di compatibilità paesaggistica, dovranno utilizzare tecniche e materiali eco-compatibili, strutture di tipo leggero, rimovibili e riciclabili, al fine di garantire il ripristino delle condizioni naturali. Tali manufatti non potranno essere collegati alle reti di urbanizzazione principale con opere a carattere permanente <del>ma potranno essere dotati soltanto di impianti tecnologici di tipo precario.</del> <b>Alla cessazione dell'attività dovranno essere rimosse tutte le opere compresi gli impianti tecnologici</b>
l - Non è ammessa la realizzazione di nuove opere a mare o a terra in grado di provocare fenomeni di erosione costiera.	l - Non è ammessa la realizzazione di nuove opere a mare o a terra in grado di provocare fenomeni di erosione costiera.
m - Non è ammessa la realizzazione di nuove aree estrattive (cave terrestri) e l'ampliamento di quelle esistenti.	m - Non è ammessa la realizzazione di nuove aree estrattive (cave terrestri) e l'ampliamento di quelle esistenti.

n - Gli interventi che interessano l'assetto geomorfologico ed idraulico devono privilegiare l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.	n - Gli interventi che interessano l'assetto geomorfologico ed idraulico devono privilegiare l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.
o - L'installazione di pannelli solari e fotovoltaici deve prevedere soluzioni progettuali integrate, l'uso di tecnologie, forme e materiali adeguati al contesto, e non deve interferire con le visuali da e verso il mare.	o - L'installazione di pannelli solari e fotovoltaici deve prevedere soluzioni progettuali integrate, l'uso di tecnologie, forme e materiali adeguati al contesto, e non deve interferire con le visuali da e verso il mare.
p - Gli interventi di realizzazione o adeguamento degli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paesaggio costiero.	p - Gli interventi di realizzazione o adeguamento degli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paesaggio costiero.
q - Sono fatte salve le prescrizioni più vincolanti e restrittive presenti nei piani e regolamenti delle aree protette, negli eventuali piani di gestione dei Siti Natura 2000 oltre alla misure di conservazione obbligatorie per ZSC e ZPS di cui alla Del.GR 454/2008 e di prossima approvazione.	q - Sono fatte salve le prescrizioni più vincolanti e restrittive presenti <b>negli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica</b> , nei piani e regolamenti delle aree protette, negli eventuali piani di gestione dei Siti Natura 2000 oltre alla misure di conservazione obbligatorie per ZSC e ZPS di cui alla Del.GR 454/2008 e di prossima approvazione.
	<p>r- E' ammessa la riqualificazione e l'adeguamento dei porti e approdi esistenti, nonché la modifica degli ormeggi esistenti, definiti al capitolo 5 del quadro Conoscitivo del Masterplan, vigente alla data di approvazione del presente Piano, al fine di dotarli dei servizi necessari per la loro trasformazione in porti e approdi turistici a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano privilegiati gli interventi volti al recupero e riuso del patrimonio portuale esistente,</li> <li>- sia assicurata la massima integrazione paesaggistica degli interventi con le specificità dei luoghi, con i caratteri storici e ambientali del sistema costiero, tenendo conto delle relazioni figurative e dimensionali con gli insediamenti a cui sono connessi;</li> <li>- sia mantenuta l'accessibilità e la fruizione pubblica e la permanenza di funzioni tradizionali di servizio legate all'insediamento portuale favorendo le attività che preservano l'identità dei luoghi e la fruizione pubblica delle comunità locali;</li> <li>- gli interventi concorrano alla qualità dei waterfront e non occludano i varchi e le visuali</li> </ul>

panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati e dai punti di belvedere, come riconosciuti dagli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, accessibili al pubblico;

- sia garantita la coerenza rispetto alle dinamiche di trasporto dei sedimenti, evitando nuove strutture a mare in grado di provocare fenomeni di erosione costiera;
- sia garantita la tutela degli ecosistemi costieri;
- le opere di difesa portuali e le attrezzature di servizio siano progettate tenendo conto della necessità di tutelare la relazione visiva con il mare;
- siano privilegiate, per i pontili, le strutture galleggianti a basso impatto visivo e sia salvaguardata la singolare conformazione geomorfologica della costa.